



AVVISO RIVOLTO AI COMUNI DEL PARCO

PARCHI PER IL CLIMA: AVVISO ESPLORATIVO PER L'ADESIONE AL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI "COMUNITÀ ENERGETICHE" NEI COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

CONSIDERATO che il Ministero della Transizione Ecologica con decreto del 28 febbraio 2019 n. 43 ha approvato la Direttiva generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero per l'anno 2019;

CONSIDERATO l'invito a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali di cui alla legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m. e i.;

CONSIDERATO che nel bando "Parchi per il Clima 2019" sono richieste "*Proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali - Programma "Parchi per il clima"*";

CONSIDERATO che a seguito della presentazione di proposte progettuali da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia sono stati stanziati dei fondi per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici;

CONSIDERATO che l'Ente Parco ha presentato e avuto finanziati due progetti riguardanti la "*Realizzazione di impianti di piccola dimensione finalizzati alla produzione collettiva di energia da fonti rinnovabili coordinata dagli enti locali compresi nel territorio dell'Ente parco (cd. reddito energetico)*".

VISTO che il reddito energetico è un accordo quadro tra un ente pubblico e il GSE (Gestore dei Servizi Energetici) basato sullo Scambio Sul Posto e funzionale alla realizzazione di un Fondo rotativo al fine di poter installare altri impianti e ampliare l'effetto dell'investimento;

VISTO che in data 15/12/2021 è entrato in vigore il Dlgs 8/11/21 n. 199 che recepisce in modo definitivo le due direttive RED (Renewable Energy Directive Recast) II (2018/2001) e IEM (2019/944). Il citato decreto ha l'obiettivo di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese, recando disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con



gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050. Tale decreto prevede la soppressione dell'incentivo di Scambio sul Posto in favore di incentivi che premono l'autoconsumo piuttosto che l'immissione di energia in rete;

VISTO che nel Dlgs 8/11/21 n. 199 viene definita la “Comunità Energetica Rinnovabile” come sistema virtuoso che mette a sistema la parte sociale, economica e ambientale di un territorio. Nell’Art. 2 al punto 16 si definisce una “comunità di energia rinnovabile, o per brevità CER, un soggetto giuridico i cui membri sono persone fisiche, PMI o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali e il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai membri o alle aree locali in cui opera tramite la condivisione dell’energia prodotta da impianti rinnovabili; comunità energetiche hanno il diritto produrre, consumare, immagazzinare e vendere l’energia rinnovabile, anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile e di scambiare all’interno della stessa comunità l’energia prodotta e possono vendere a tutti i mercati l’energia messa in rete o anche accumularla per riutilizzarla tramite aggregatori in progetti sostenibili”;

CONSIDERATO che a partire dalle responsabilità istituzionali è necessario avviare tali processi a cominciare da edifici, impianti e realtà della Pubblica Amministrazione, incidendo concretamente sul contenimento della spesa pubblica attraverso le rinnovabili e ogni strumento utile al contenimento della spesa energetica;

- l’Ente Parco, a tal fine, ha la necessità di raccogliere ogni elemento di conoscenza per lo sviluppo di quanto detto, per poi proporre al Ministero della Transizione Ecologica un quadro di possibilità operative e immediatamente realizzabili in favore delle “Comunità Energetiche Rinnovabili”;

A SEGUITO DI QUANTO PREMESSO

L’Ente Parco dell’Alta Murgia intende coinvolgere i Comuni compresi nel territorio del Parco (e loro aree contigue) in un progetto pilota per la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui al Dlgs 8/11/21 n. 199;

Il Comune dovrà attivarsi per essere protagonista di questo processo mettendo a disposizione le superfici dove realizzare gli impianti fotovoltaici a servizio della CER e impegnarsi ad ampliare la Comunità.



L'Ente Parco, oltre alle competenze nel settore, metterà a disposizione le risorse economiche disponibili nell'ambito della misura "Parchi per Clima" in coordinamento con la Regione Puglia e il MiTE oltre che in vista dei bandi PNRR in materia;

I Comuni interessati ad aderire devono compilare e inoltrare una scheda tecnica (file excel) con eventuali allegati al seguente indirizzo email: info@parcoaltamurgia.it, entro il prossimo 8 marzo 2022;

La valutazione delle priorità (a scalare fino a esaurimento delle risorse) sarà svolta in funzione dei seguenti parametri/requisiti:

1. presenza sul territorio comunale di una struttura gestita e/o cogestita dall'Ente Parco;
2. avere superfici minime disponibili (es. coperture di edifici pubblici, isole ecologiche, aree di servizi ecologici ecc.) per singolo impianto fotovoltaico di almeno 300 m² esposte prevalentemente a sud;
3. avere una superficie complessiva disponibile (somma delle superfici minime disponibili indicate al punto 2) per l'installazione di impianti fotovoltaici di almeno 1500 m² esposta prevalentemente a sud;
4. maggiori consumi dichiarati nella fascia di produzione degli impianti fotovoltaici;
5. eventuale disponibilità a costituire un Fondo rotativo comune sui risparmi di spesa per ampliare l'investimento comunale;
6. eventuali iniziative promosse dal Comune e disponibilità di bilancio previste;
7. completezza delle informazioni richieste nell'allegata scheda excel.

Il responsabile del procedimento: Domenico Nicoletti

Servizio di consulenza specialistica: www.AzzerCO2.it

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti al seguente indirizzo email:

comunitaenergetiche@azzeroco2.it